

Lomellina, affreschi da valorizzare

«**V**ogliamo sensibilizzare le amministrazioni comunali a salvaguardare il patrimonio artistico locale, incentivandole al restauro e al recupero delle preziose opere che testimoniano la storia e la cultura del territorio». Così lo scultore vallese Alberto Ghinzani, consulente del progetto "La pittura murale in Lomellina", commenta il percorso turistico tra le opere murarie rinascimentali di nove Comuni, realizzato dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino di Ferrera Erbognone con il patrocinio della Regione Lombardia e della Provincia di Pavia. Ad illustrare l'iniziativa, un opuscolo che è stato presentato alla stampa sabato 26 giugno a Valle Lomellina, presso la chiesetta di Santa Maria in Castello. Proprio qui, negli anni '70, Ghinzani

ha ritrovato alcuni affreschi del XV secolo, che rappresentano la prima tappa di uno dei due percorsi, attraverso le chiese più antiche di Valle, Cozzo, Sant'Angelo Lomellina, Langosco, Candia Lomellina. L'altro itinerario parte invece da Mortara, attraverso Robbio e Rosasco, per raggiungere Palestro. L'opuscolo, che riproduce le immagini a colori delle singole opere murali, con testi curati da Giuseppe Castelli, storico dell'arte e assessore alla Cultura al Comune di Candia Lomellina, verrà presentato ufficialmente sabato 4 settembre, in occasione della sagra patronale di Valle Lomellina, mentre le prime tre date del tour aperto al pubblico sono previste nelle domeniche del 12 e 19 settembre, e del 3 ottobre.

D.Z.